

Disciplinare delle modalità attuative degli interventi previsti dal Decreto Dirigenziale N. 634 del 20/12/2019 Interventi volti al potenziamento dei Centri Famiglia

A – Obblighi dei Soggetti Beneficiari

Il Soggetto Beneficiario, nello svolgimento dei propri compiti, si impegna a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di esecuzione di servizi e/o forniture, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del codice civile, nonché le disposizioni del presente disciplinare.

Il Soggetto Beneficiario si impegna a utilizzare le risorse di cui al D.D. N. 634 del 20/12/2019, secondo le finalità previste dal medesimo atto.

Il Soggetto Beneficiario è tenuto a rispettare quanto previsto nel progetto presentato e approvato dalla Regione Campania, in particolare a coordinare il processo di attuazione del progetto, rendicontare il finanziamento concesso e assicurarne il monitoraggio;

Il Soggetto Beneficiario si impegna a:

dare avvio alle attività progettuali entro 30 giorni dalla notifica di approvazione del finanziamento;

- a) comunicare alla Regione il CUP (Codice Unico di Progetto) entro 30 giorni dall'approvazione del progetto;
- b) rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso, secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010 n.136, e comunicare all'Amministrazione regionale, all'atto della richiesta di prima anticipazione, gli estremi identificativi del codice conto di Tesoreria Unica;
- c) indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice ufficio e il CUP identificativi del progetto;
- d) assicurare che le attività previste dal progetto vengano realizzate secondo le modalità e nei termini stabiliti dal progetto approvato, nonché dal presente disciplinare, in coerenza con la specifica normativa di riferimento;
- e) non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Campania che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto beneficiario;
- f) produrre, con la tempistica e le modalità stabilite nel presente disciplinare, la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate e tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato;
- g) garantire la conservazione e la disponibilità della documentazione per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- h) adempiere agli obblighi di informazioni e comunicazione previsti dalla normativa;
- i) segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro inerente i partner di progetto;
- j) collaborare ed accettare i controlli che la Regione Campania e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione degli interventi progettuali;



All 2

- k) inserire il logo della Regione Campania su tutto il materiale promozionale e pubblicitario, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali in materia.

B - Obblighi della Regione Campania

La Regione Campania si obbliga a garantire il flusso finanziario di riferimento nonché ad erogare al Soggetto Beneficiario le risorse spettanti, conformemente al progetto approvato e a quanto stabilito dal presente disciplinare, nei limiti delle disponibilità assegnate.

La Regione Campania provvede ad accertare, nell'ambito delle procedure di competenza, eventuali irregolarità e ad attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

La Regione Campania si obbliga ad utilizzare, ad ogni effetto di legge, la casella PEC usata dal soggetto proponente per la trasmissione della domanda e dei relativi allegati, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione riguardante il procedimento.

C - Modalità di assegnazione ed erogazione del finanziamento

Le domande di rimborso, firmate digitalmente dal Legale Rappresentante del beneficiario vanno inviate via PEC alla Regione, all'indirizzo dg.500500@pec.regione.campania.it

L'erogazione del contributo avverrà in due tranches, un anticipo pari al 70% dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito di presentazione di specifica richiesta da parte del legale rappresentante dell'Ente Capofila e di contestuale invio della seguente documentazione:

1. riferimento del CUP di progetto;
2. progettazione esecutiva, piano finanziario dettagliato e cronoprogramma, secondo il modello allegato (All. 3);
3. dichiarazione di avvio delle attività progettuali;
4. nomina del RUP di progetto;
5. conto di tesoreria unica, su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto.

Il saldo provvisorio finale sarà erogato a conclusione delle attività del progetto, previa specifica richiesta da parte del legale rappresentante dell'Ente Capofila, rendicontazione del 90% dell'anticipo ricevuto e invio della relazione finale di progetto.

La rendicontazione del progetto consiste in:

- la comunicazione di chiusura delle attività;
- una rendicontazione finanziaria, su modulistica allegata (All. 4), in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del RUP, dove dovranno essere indicate dettagliatamente le spese sostenute dal promotore per la realizzazione del progetto, con i riferimenti ai giustificativi di spesa e gli estremi di pagamento;
- copia dei dispositivi di pagamento e dei giustificativi di spesa ad essi correlati, così come elencati nell'Allegato 4;
- una relazione finale, a firma del RUP, che illustri i risultati raggiunti dal progetto e ne descriva le attività svolte, secondo il modello di cui all'Allegato 5;

Entro 30 giorni dall'erogazione del saldo provvisorio finale, l'ente proponente dovrà trasmettere alla Regione Campania, la relativa rendicontazione delle restanti risorse ricevute e restituire le eventuali somme ricevute e non spese.



Le rendicontazioni dovranno avvenire sulla base delle spese effettivamente sostenute e quietanzate ed inviate per pec all'indirizzo dg.500500@pec.regione.campania.it

D - Spese Ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese sostenute che:

- siano assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile;
- siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
- siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Ogni *eccedenza di spesa* rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Beneficiario, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore onere, eccedente il limite delle disponibilità assegnate, possa gravare sulla Regione

E - Tempistica

Ciascun progetto deve avere una durata complessiva di 12 mesi a partire dalla data di avvio delle attività comunicata dal Beneficiario, salvo eventuali proroghe debitamente motivate e preventivamente autorizzate dal RUP.

Il Beneficiario è obbligato al rispetto del cronoprogramma di progetto trasmesso, fatte salve le eventuali proroghe, espressamente autorizzate. La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

F - Revoca del finanziamento

La Regione, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui alla presente convenzione, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., la Regione comunica al Soggetto Beneficiario l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il Soggetto Beneficiario può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.

Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, la Regione adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Beneficiario.

Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Beneficiario anche in relazione alle risorse già erogate. E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Regione Campania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti a cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.



All 2

G – Disposizioni finali

Il presente disciplinare si intenderà automaticamente adeguato a disposizioni normative – di legge e/o regolamentare – che interverranno successivamente alla sua sottoscrizione da parte del Soggetto Beneficiario.

Il Rappresentante Legale

(sottoscritto con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1 co. 1 lett. s)
del D. lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale)